

della provincia di Ferrara al Consorzio delle Cooperative produzione e lavoro della provincia medesima malgrado la sua inadempienza e scorrettezza emerse nel corso delle forniture precedenti e mentre permane sotto la gestione di un commissario governativo incaricato di sanare le irregolarità e di eliminare il disordine constatati da un ispettore ministeriale espressamente inviato. Chiede inoltre di sapere se la promessa fatta all'onorevole Baldini dal capo di gabinetto sia stata mantenuta in dispregio delle pubbliche denunce che documentano l'indegnità del detto consorzio come contraente, con patente favoreggiamento, ai danni delle cooperative dei mutilati e dei combattenti, estranee al consorzio le quali aspiravano allo stesso appalto, offrendo ampie garanzie di correttezza, di solvibilità e di lealtà contrattuale. Chiede infine di sapere se questa politica di illecite ingerenze risponda a parere del ministro allo spirito animatore del recente decreto che istituisce una speciale Commissione avente l'incarico di selezionare le buone ed oneste organizzazioni cooperative da quelle dimostrate clamorosamente indegne di tal nome. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Gattelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e del commercio, per sapere se non intenda promuovere provvedimenti che consentano alla « Cassa invalidi per la marina mercantile » di alleviare le disastrose condizioni della gente di mare invalida, corrispondendo ai pensionati un congruo assegno di caroviveri. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bogianckino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali sono gli ostacoli che si frappongono ostinatamente all'accoglimento del ricorso, per parte del Ministero, presentato da Corona Vittorio — padre del tenente Corona Camillo — da Vignale, deceduto, per causa di servizio il 22 gennaio 1921 ed al quale l'autorità militare non si curò di concedere la verifica, tante volte invocata, del grave stato di deperimento del richiedente. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Brusasca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e dell'industria e commercio, per conoscere quali provvedimenti intendano adottare per salvaguardare gli interessi degli emigranti che avevano depositi nelle

filiali estere della Banca Italiana di Sconto; anche allo scopo di evitare, e il riflusso dei depositi degli stessi emigranti verso le banche estere, e una contrazione dell'invio delle rimesse in Italia, che avrebbe gravissime ripercussioni sull'economia nazionale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Jacini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se: a) sappia che l'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese non ha compreso nel piano delle costruzioni imminenti i lavori per l'Acquedotto di Montemilone, e non li comprenderà se non dopo aver eseguito i lavori delle diramazioni dei comuni delle tre Puglie; b) se, in seguito a queste comunicazioni, non creda che sia grave atto di ingiustizia regolare con diverso regime la costruzione dell'Acquedotto di Montemilone da quello di tutti gli altri acquedotti di Basilicata; c) se, invece, data l'urgenza della costruzione di quest'acquedotto, per il grave inquinamento delle acque che alimentano il comune di Montemilone, non creda, dopo sedici lunghi anni di attesa, di avocarne a sè la costruzione e di disporre l'aggiornamento dei prezzi del progetto e l'immediato appalto dei lavori. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Reale ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per rimediare alle numerosissime multe per inesatta o ritardata denuncia del vino elevata a carico dei contadini; multe dovute più che alla cattiva volontà dei viticoltori, alla ristretta interpretazione del regolamento per opera di certi agenti di finanza, ed al ritardato invio dei moduli di denuncia per parte della finanza ai singoli comuni. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Scotti, Prunotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere quali modifiche intenda apportare al Regio decreto 27 giugno 1920, che sistemava il personale sussidiario degli Uffici ipotecari in favore degli applicati forniti di laurea in legge — in modo da mettere innanzi ad essi una carriera di concetto che potesse condurli fino alla carica di capo ufficio — per ovviare all'inconveniente che vi siano dipendenti con titoli ed a volte capacità superiori agli stessi Conservatori. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cerabona ».